
San Francesco di Sales: card. Bassetti (Perugia), “dare notizie in modo da costruire fraternità”

“Non è forse vero che rientra anche nella deontologia della vostra professione il dovere di consultare fonti degne di fede, di fare vere e proprie ricerche – che possono arrivare fino a quello che è definito ‘giornalismo d’inchiesta’ – per poter così comporre un contributo (un articolo di giornale, o un servizio televisivo o radiofonico, o per un sito internet) che sia obiettivo e leggibile?”. Lo ha detto l’arcivescovo di Perugia-Città della Pieve e presidente della Cei, il card. Gualtiero Bassetti, nell’omelia della messa che ha celebrato ieri, nella cattedrale di San Lorenzo, in cui si è rivolto ai giornalisti in prossimità della festa del patrono, san Francesco di Sales. “Quanta serietà ci si aspetta da voi, che siete chiamati non solo a riportare notizie, ma a permettere ai vostri lettori, o ai vostri spettatori e radioascoltatori, di conoscere meglio i fatti perché si formino un’opinione corretta – ha osservato il cardinale –. E quanta responsabilità avete, dal momento che una notizia può essere data in un certo modo, con equilibrio, mentre molte altre volte, lo sappiamo, coloro che si improvvisano ‘blogger’, e usano i mezzi di comunicazione di massa in modo disinvolto, non fanno altro che disorientare, confondere e dividere!”. L’arcivescovo ha poi ricordato le parole di Papa Francesco per il centenario della rivista “La Terra Santa”. I suoi redattori sono stati incoraggiati da Francesco a “raccontare la fraternità possibile, come quella tra i cristiani di Chiese e confessioni purtroppo ancora separate”, perché “la loro testata si occupa, appunto, della Terra Santa”. “Ma anche voi potete, lavorando e svolgendo il vostro compito così importante, costruire fraternità. Lo stesso modo di dare una notizia, di impostare un editoriale, o di condurre un’intervista, a guardar bene, può rappresentare un momento di giornalismo divisivo oppure la ‘costruzione di una fraternità’”.

Filippo Passantino